



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 30/11/2010

Oggetto :

D.LGS. 150/2009. D.LGS. 267/2000. ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI.
REGOLAMENTAZIONE. CRITERI GENERALI. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladieci**, addì **trenta**, del mese di **novembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n.267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARENGO Gianfranco	Sindaco	X	
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	X	
TESTA Giulio	Assessore	X	
GALLIANO Francesca	Assessore	X	
SABBATINI Bruno	Assessore		X
BARRA Paola Alessandra	Assessore	X	
GIOLITTI Pierluigi	Assessore	X	
TRUCCO Chiara	Consigliere	X	
GIUGGIA Stefano	Consigliere		X
BOTTA Alberto Luigi	Consigliere		X
QUADRELLI Alessandra	Consigliere	X	
PANERO Mauro Leone	Consigliere	X	
BERARDO Franco	Consigliere	X	
PETTITI Giampiero	Consigliere	X	
ANELLO Alberto	Consigliere	X	
TRANCHERO Chiara	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
Totale		14	3

Ai sensi dell'art.97, del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Giusto SCARPELLO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENGO Gianfranco** nella sua qualità di **Presidente**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco: illustra brevemente l'argomento soffermandosi sulla ratio della norma ma sottolineandone la riferibilità principalmente alle strutture statali in quanto, precisa, i Comuni erano già attrezzati a riguardo.

Il Segretario Comunale: illustra l'argomento con riferimento alla normativa e l'allegato documento contenente i criteri generali e a richiesta di **Pettiti** fornisce chiarimenti in merito ai costi per l'O.I.V. e sempre a richiesta di **Pettiti**, il Sindaco assicura che la successiva regolamentazione anche se di competenza della Giunta sarà trattata in Commissione non fosse altro per un arricchimento da parte dei Consiglieri in merito alla specifica materia.

TESTA Giulio: critica con determinazione l'applicazione della normativa in argomento per l'appesantimento burocratico che genera a carico dei Comuni e ritenendola, pertanto, non condivisibile.

PETTITI Giampiero: sottolinea come, purtroppo, dalla legge Bassanini in poi il sistema ha fatto registrare un forte aggravamento della condizione del pubblico impiego che subisce sproporzionati controlli e doveri di adempimenti non coerenti con le realtà comunali che, come noto, sono variegata ed evidenziano esigenze differenti; ritiene l'azione posta in essere nei confronti del pubblico impiego da varie misure statali non più condivisibili; ricorda come l'azione sul personale dovrebbe partire dalle dotazioni organiche e cogliere quelle notevoli differenze che si riscontrano a livello nazionale tra le diverse realtà territoriali; condivide le considerazioni di Testa sul fatto che certe norme determinino solo aggravamento burocratico; segue ampia discussione anche con l'intervento del Segretario Comunale per alcuni aspetti tecnici e si concorda che le successive regolamentazioni di competenza della Giunta Comunale saranno esaminate in Commissione.

BERARDO Franco: accenna al fatto che i sistemi adottati dagli enti locali in materia di valutazione erano già adeguati.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

(come da proposta)

Premesso:

il D.Lgs. 150/2009 all'art. 16 prevede che gli Enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3-4-5 comma 2,7,9 e 15 comma 1 del medesimo decreto fissando il termine del 31/12/2010.

Le citate disposizioni si combinano con l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui la Giunta Comunale adotta i regolamenti degli uffici e servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio e dall'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 che definisce i contenuti principali di tale regolamentazione; ai sensi dei citati artt. 48 e 89 questo Ente è già dotato di regolamentazione degli uffici e servizi ma occorre aggiornarla con quanto stabilito dalla riforma disposta dal D.Lgs. 150/2009; tale riforma sarà completata con l'adeguamento della contrattazione

collettiva ferme, comunque, le disposizioni del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Per ottemperare alle indicate disposizioni è stato predisposto l'allegato documento contenente i criteri generali per la regolamentazione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Acquisito il parere favorevole tecnico da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 c. 1° del D.Lgs. 267/2000.

con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 14, favorevoli n. 12 e astenuti n. 2 (TESTA Giulio e PETTITI Giampiero)

DELIBERA

Di approvare ed adottare l'allegato documento contenente, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 150/2009, i criteri generali per l'adeguamento della regolamentazione sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 14, favorevoli n. 14
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(MARENGO Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

Verzuolo, lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)